

Oggetto: Comunicazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata - DM 5 febbraio 1998 modificato dal DM 186/2006; D. Lgs. n..152/2006 – artt. 214 e 216

Impresa (nome o ragione sociale):	
Codice fiscale:	Partita IVA
Legale rappresentante (cognome e nome)	
Nato a	il
Residente a	Via
Sede legale dell'impresa:	
▪ Comune di	Frazione/Località:
▪ Via/Piazza	n.
▪ Provincia di	CAP:
▪ Tel.:	Fax:
▪ E-mail:	

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 dichiara:

N° iscrizione registro delle imprese:	
Posizione INPS	
Codice ISTAT attività	

Comunica di voler dare avvio, ai sensi del d Lgs. 152/2006, quanto segue:

<i>Barrare le voci interessate:</i>
<input type="checkbox"/> comunicazione di inizio attività (artt. 214 – 216 del d. Lgs. N. 152/2006)
<input type="checkbox"/> integrazione della comunicazione del _____ per modifiche non sostanziali
<input type="checkbox"/> integrazione della comunicazione del _____ per modifiche sostanziali ¹
<input type="checkbox"/> sostituzione della precedente comunicazione ² del _____
<input type="checkbox"/> rinnovo dell'iscrizione al registro provinciale ³ n. _____
<input type="checkbox"/> subentro ⁴ nell'attività iscritta nel registro provinciale n. _____

¹ Sono considerate modifiche sostanziali, da intraprendersi decorsi i 90 giorni:

- il recupero di nuove "tipologie" di rifiuti di cui all'allegato 1 del DM 5.2.1998;
- l'avvio di una nuova "attività di recupero" di cui all'allegato 1 del DM 5.2.1998;
- qualsiasi modifica strutturale o impiantistica apportata all'insediamento o all'attività, che incida sul processo di recupero, sulle aree e sulle modalità di messa in riserva, sulla qualità degli scarichi idrici, sulla qualità delle emissioni in atmosfera, sulle emissioni sonore.

² Qualora l'impresa sostituisce una o più comunicazioni precedenti con un'unica comunicazione complessiva senza apportare modifiche sostanziali.

³ Qualora la ditta intenda rinnovare l'iscrizione nel registro provinciale senza apportare modifiche rispetto alla comunicazione precedente.

⁴ Il subentro in un'attività di recupero già esistente senza alcuna modifica sostanziale della stessa, deve essere supportato da un atto notarile attestante che il nuovo soggetto è legittimato nel subentro dell'attività conseguentemente all'acquisto o affitto del ramo d'azienda.

SEDE DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO	n° REA
▪ Comune di	
▪ Via/Piazza	n.
▪ Tel	
▪ Fax	

Attività svolta:	
<input type="checkbox"/> solo messa in riserva (R13) (ai sensi dell'art. 6 del D.M. 5 febbraio 1998)	<input type="checkbox"/> messa in riserva + recupero di materia {(R13 + (R3 - R9))} (ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 febbraio 1998)
<input type="checkbox"/> messa in riserva + recupero di energia (R13 + R1) (ai sensi dell'art. 4 del D.M. 5 febbraio 1998)	<input type="checkbox"/> recupero ambientale (R10) (ai sensi dell'art. 5 del D.M. 5 febbraio 1998)
<input type="checkbox"/> recupero di energia (R1) (ai sensi dell'art. 4 del D.M. 5 febbraio 1998)	<input type="checkbox"/> messa in riserva (R13) e recupero ambientale (R10) (ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.M. 5 febbraio 1998)

Necessità di visita preventiva (ai sensi dell'art.216, comma 1, del D. Lgs. 152/2006:
<input type="checkbox"/> rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ⁵
<input type="checkbox"/> veicoli fuori uso
<input type="checkbox"/> impianto di coincenerimento

L'attività produce emissioni in atmosfera convogliate o di tipo diffuso?
<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si
L'impresa è in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dagli artt. 269 e segg del D.lgs. 152/2006 o di autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dal D.P.R. 203/88 per l'attività di recupero di rifiuti speciali di cui alla presente comunicazione?
<input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> si, n. _____ del _____ Provincia/Regione _____ (allegare copia)
L'impresa ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e segg del D.lgs. 152/2006 per l'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione?
<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si in data _____
Nel caso di attività di recupero di energia (R1), l'impianto rientra nel campo di applicazione del D. Lgs.133/2005?
<input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si

L'attività di cui alla presente comunicazione produce acque di processo? (compresi quelli derivanti da acque da dilavamento dei piazzali ove avvengono lavorazioni o vi siano depositi senza alcuna protezione da eventi meteorici)
<input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> si (specificare le modalità di trattamento)

⁵ Per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e trattamento rifiuti RAEE il progetto deve essere conforme a quanto disposto dal D.Lgs. 151/2005 allegati n. 2 e 3.

Specificare la modalità di gestione delle acque meteoriche	
<input type="checkbox"/> trattamento + scarico	<input type="checkbox"/> trattamento + riuso
<input type="checkbox"/> rifiuto	
L'impresa ha presentato domanda di autorizzazione/comunicazione allo scarico delle acque per l'attività di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione?	
<input type="checkbox"/> no	
<input type="checkbox"/> sì, in data _____ al gestore del servizio idrico integrato per scarico in pubblica fognatura	
<input type="checkbox"/> sì, in data _____ alla Provincia per lo scarico in acque superficiali/suolo	
L'impresa è in possesso di autorizzazione allo scarico?	
<input type="checkbox"/> no	
<input type="checkbox"/> sì, n. _____ del _____ rilasciata da _____ (allegare copia)	

Per l'attività oggetto della presente comunicazione
<input type="checkbox"/> l'impresa ha ottenuto il "giudizio positivo di compatibilità ambientale" (procedura VIA), in data _____ da parte di _____ (allegare copia)
<input type="checkbox"/> l'impresa ha ottenuto il "parere di non assoggettabilità a VIA" da parte di _____ in data _____ (allegare copia)
<input type="checkbox"/> non risultano necessarie le suddette procedure in quanto l'attività non rientra nel campo di applicazione della normativa di cui alla Parte II° del D. Lgs. 152/2006 e ss.m.ii. e LR n.11/2001 e ss.mm.ii, secondo quanto dichiarato nel MOD RIFSEMP 5

All'interno del medesimo perimetro aziendale la ditta svolge altre attività oltre a quella di recupero di rifiuti di cui alla presente comunicazione?
<input type="checkbox"/> no
<input type="checkbox"/> sì: <i>riportare di seguito una breve descrizione di tali attività</i>

Documentazione da allegare obbligatoriamente alla presente comunicazione:

(la documentazione tecnica deve essere prodotta in **duplice cartacea e una copia su cd rom** e deve essere redatta da tecnici abilitati e controfirmata dal legale rappresentante/titolare dell'impresa).

- Scheda SEDE DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO (MOD RIFSEMP 4)
- Scheda QUADRO SCHEMATICO ATTIVITÀ DI RECUPERO (MOD RIFSEMP 5)
- DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI (MOD RIFSEMP 6)
- Scheda VINCOLI E AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE E/O DI ALTRI ENTI (MOD RIFSEMP 7)
- LISTA DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 5 DEL D.M. 5.2.98 (MOD RIFSEMP 8)
- DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ANALISI (MOD RIFSEMP 9)
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO SECONDO CUI L'IMPIANTO DI CUI TRATTASI NON È SOGGETTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI - D.M. 16/02/1982 E D.M. 05/02/1998 (MOD RIFSEMP 10)
- DICHIARAZIONE DI DELEGA DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (MOD RIFSEMP 11)
- RELAZIONE TECNICA da cui risulti:

1. modalità di raccolta e trattamento dei reflui di processo o di dilavamento meteorico dei rifiuti, del sistema di trattamento, dei punti di scarico, in conformità all'autorizzazione eventualmente rilasciata ovvero vasche di raccolta e loro criteri di dimensionamento;
2. modalità adottate per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dal processo produttivo e descrizione del sistema di abbattimento, in conformità all'autorizzazione eventualmente rilasciata;
3. modalità adottate per la protezione di cumuli esterni da eventi meteorici di rifiuti potenzialmente polverulenti (modalità di copertura, bagnatura, ecc.), in conformità ai requisiti dell'Allegato (MOD RIFSEMP_____)
4. le caratteristiche strutturali dell'impianto in riferimento alle aree di deposito rifiuti, alle aree di lavorazione e a quelle di deposito delle materie recuperate e/o dei rifiuti da avviare alle successive fasi di recupero; descrizione delle attrezzature utilizzate, del ciclo di trattamento o di combustione nel quale i rifiuti stessi sono destinati ad essere recuperati con indicazione dei quantitativi annui e giornalieri espressi in volumi e peso, degli eventuali rifiuti prodotti, delle operazioni svolte dagli addetti e dei dispositivi di sicurezza adottati;
5. schede tecniche dei macchinari che si intendono impiegare nell'attività, contenenti i dati essenziali, e loro collocazione con riferimento alle planimetrie;
6. descrizione dei criteri di qualità ambientale, dei requisiti merceologici e delle altre condizioni necessarie per l'immissione in commercio dei prodotti e delle materie prime secondarie derivanti dai cicli di recupero, quali norme e standard tecnici richiesti per l'utilizzo, con riferimento all'art. 181/bis lettera d, del D.Lgs. 152/2006.
 - Relazione fotografica dell'oggetto della comunicazione, con allegata planimetria dei coni visuali. Dalla documentazione fotografica deve emergere chiaramente che tutte le opere e strutture necessarie per l'esercizio dell'attività sono già esistenti o già realizzate.
 - Certificato rilasciato dal Comune attestante la compatibilità urbanistica dell'area ove è localizzato l'impianto con l'attività di recupero;
 - Estratto del PRG con leggenda relativamente alla zona oggetto dell'attività di cui alla presente comunicazione e relative norme di attuazione (controfirmato dal legale rappresentante/titolare);
 - Copia dell'**estratto catastale**, in scala 1:2000, con evidenziati fogli e mappali sui quali insiste l'attività avviata (controfirmato dal legale rappresentante/titolare);
 - Copia del **CDU** (Certificato di destinazione urbanistica) con norme tecniche di attuazione;
 - **Corografia** in scala adeguata (1:25.000) riportante l'ubicazione dell'impianto con l'indicazione delle coordinate geografiche (sistema UTM, WGS84) relative ai punti della poligonale che circonda l'area dell'impianto stesso;
 - **Planimetria in scala adeguata (in scala 1:5000)**, con localizzazione dell'impianto ed indicazione delle abitazioni o altri eventuali insediamenti vulnerabili presenti in un raggio di 1.000 metri;
 - Planimetria dell'area (in scala 1:100 o 1:200) oggetto dell'attività, completa di leggenda, con indicate obbligatoriamente le seguenti aree:
 - settore di conferimento dei rifiuti in ingresso,
 - settore di deposito delle materie prime eventualmente impiegate,
 - settori di esclusiva messa in riserva distinti per tipologia di rifiuti
 - settori di messa in riserva funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto distinti per tipologia di rifiuti,
 - settore di trattamento dei rifiuti,
 - settore di deposito delle materie prime secondarie e/o dei prodotti,
 - area di deposito dei rifiuti prodotti dalle operazioni di trattamento,
 - area di collocazione delle attrezzature e dei macchinari.
 - Planimetria delle reti di raccolta e smaltimento delle acque reflue suddivise in acque nere, bianche, di processo e di dilavamento piazzali in scala 1:100 o 1:200 con indicazione delle

- pendenze, dei pozzetti di raccolta e degli eventuali altri manufatti, comprese le vasche di prima pioggia, nonché particolari costruttivi in scala adeguata dei singoli manufatti;
- Planimetria in scala adeguata con indicazione dei punti delle eventuali emissioni in atmosfera e della relativa rete di convogliamento;
 - Lay-out: schema a flusso dell'attività di recupero;
 - **C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi)** o copia del parere di conformità antincendio del progetto dello stabilimento rilasciato dal Comando dei VV.FF. territorialmente competente. Nella eventualità che l'impianto non sia soggetto alla normativa della prevenzione incendi, allegare dichiarazione di esonero, al rilascio del CPI; (MOD RIF SEMP 10);
 - copia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dagli artt. 269 e seguenti del D. Lgs 152/2006 (ove prevista);
 - copia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera prevista dal D.P.R. 203/88 per l'attività di recupero di rifiuti speciali (ove prevista);
 - copia dell'autorizzazione allo scarico (ove prevista);
 - copia del "giudizio positivo di compatibilità ambientale" (procedura VIA, ove prevista);
 - copia del "parere di non assoggettabilità a VIA" (ove prevista);
 - copia della visura camerale (ad esclusione delle imprese individuali);
 - copia del permesso a costruire (D.P.R. 380/2001);
 - copia della denuncia di inizio attività (D.P.R. 380/2001);
 - copia della Concessione Edilizia (legge 28 gennaio 1977, n. 10);
 - copia del Condono edilizio (L.R. 5/11/2004 n. 21);
 - copia dell'Agibilità (D.P.R. 380/2001);
 - copia della Dichiarazione di Inizio Attività (VV.FF.) secondo il D.P.R 12/1/98 n. 37 in riferimento all'attività di recupero rifiuti;
 - copia della Classificazione delle Industrie Insalubri (Regio Decreto n. 1265, artt. 216/217, del 27 luglio 1934, D.M. 5 settembre 1994);
 - copia dell'autorizzazione Rumore (DPCM 1 Marzo 1991 – L. 447/95).

Documentazione da allegare in funzione della specifica situazione: (barrare le voci interessate)

- Copia del contratto di godimento dell'immobile (terreno, edificio, capannone, ecc..) registrato all'ufficio del registro e dichiarazione firmata dal proprietario, con allegato documento di identità dello stesso, che attesti la disponibilità dell'immobile all'attività di recupero di rifiuti (solo nel caso in cui l'immobile in cui si svolgerà/svolge l'attività non sia di proprietà dell'impresa);
- Copia dell'atto notarile registrato (atto d'acquisto o affitto del ramo d'azienda), dal quale emerga la titolarità al subentro nell'attività di recupero (nei casi di subentro).

Allegati specifici alla relazione tecnica: (barrare le voci interessate)

- Nel caso di impianti che effettuano il recupero energetico (R1), allegare il progetto dell'impianto di combustione e recupero di energia con evidenziato il rispetto delle soglie minime fissate dall'art. 4 del D.M. 5/2/1998 e il quadro riassuntivo delle emissioni prodotte dalle attività di recupero;
- Nel caso di attività di recupero ambientale (R10), copia del progetto di recupero ambientale e documentazione comprovante la sua approvazione da parte dell'Ente competente;

NB: È necessario che l'impresa risulti in possesso di ogni altro visto, autorizzazione, concessione di competenza di altri Enti, in particolare in materia edilizia, urbanistica, sanitaria e prevenzione incendi.

IMPORTANTE

L'attività di recupero rifiuti o l'impianto nel quale si intende effettuare la stessa non sono assoggettati all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D. Lgs. 152/06 smi.

La comunicazione non correttamente compilata, incompleta, con dati incongruenti, o con documentazione allegata insufficiente o non idonea, potrà essere, a parere dell'ufficio, oggetto di richiesta di integrazioni o di non accoglimento.

In caso di **richiesta di integrazioni** saranno sospesi i termini del procedimento amministrativo ai sensi della L n. 241/90, fino a che non perverranno le integrazioni richieste e a condizione che queste siano esaurienti. Qualora le integrazioni non siano ritenute esaurienti, la comunicazione sarà oggetto di non accoglimento.

DIRITTI DI ISTRUTTORIA

I diritti di istruttoria sono di € 300,00 e il versamento deve essere effettuato mediante pagoPA, rinvenibile nella corrispondente sezione presente sul portale istituzionale dell'Ente (<https://www.provincia.taranto.it/>), sezione "Pagamenti spontanei", titolo "Proventi per diritti Istruttoria comunicazione avvio recupero rifiuti in procedura semplificata (ART. 214-216 D.Lgs. 152/06)", indicando nella causale del versamento, denominazione e sede legale dell'impresa.

DIRITTI D'ISCRIZIONE

I diritti di iscrizione sono determinati sulla base delle disposizioni del DM 350/98.

L'attestazione del versamento va allegata alla comunicazione di inizio attività.

Per gli anni successivi il versamento deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno e l'attestazione del versamento inviato alla Provincia.

Si ricorda che, in caso di mancato versamento dei diritti nei termini previsti, l'iscrizione nel Registro Provinciale delle procedure semplificate è sospesa (art. 3, comma 3 del D.M. 350/98).

Il versamento deve essere effettuato mediante pagoPA, rinvenibile nella corrispondente sezione presente sul portale istituzionale dell'Ente (<https://www.provincia.taranto.it/>), sezione "Pagamenti spontanei", titolo "Proventi per diritti Istruttoria comunicazione avvio recupero rifiuti in procedura semplificata (ART. 214-216 D.Lgs. 152/06)", indicando nella causale del versamento i seguenti elementi:

- a. Denominazione e sede legale;
- b. Attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe (R...Cl....);
- c. Partita Iva e Codice Fiscale
- d. Anno di riferimento.

L'importo da versare va determinato sulla base della seguente tabella:

CLASSE DI ATTIVITÀ	QUANTITÀ COMPLESSIVA ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO	IMPORTO IN EURO
CLASSE 1	superiore o uguale a 200.000 tonnellate	€ 774,69
CLASSE 2	superiore o uguale a 60.000 ton. e inferiore a 200.000 ton.	€ 490,63
CLASSE 3	superiore o uguale a 15.000 ton. e inferiore a 60.000 ton.	€ 387,34
CLASSE 4	superiore o uguale a 6.000 ton. e inferiore a 15.000 ton.	€ 258,23
CLASSE 5	superiore o uguale a 3.000 ton. e inferiore a 6.000 ton.	€ 103,29
CLASSE 6	inferiore a 3.000 tonnellate	€ 51,65

È dovuto un versamento annuale per ogni sede ove vengono effettuate operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata, anche se appartenenti alla stessa impresa.

GARANZIE FINANZIARIE

Le garanzie finanziarie sono determinate ai sensi della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 113 del 17.12.2015 della Provincia di Taranto.

Il proponente è tenuto a prestare le medesime garanzie finanziarie secondo le prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo.

Informazioni relative al trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a, presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali presente sul sito web istituzionale e negli uffici della Provincia di Taranto (Titolare del Trattamento), dichiara di essere informato/a che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della richiesta o del procedimento amministrativo per il quale il presente documento viene compilato. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (ovvero di "rilevante interesse pubblico" nel caso di trattamento di categorie particolari di dati) o connesso all'esercizio di pubblici poteri, per quanto attiene ai dati giudiziari, il trattamento è svolto sotto il controllo di un'autorità pubblica e/o il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del Piano di conservazione e scarto dell'Ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per dar corso alla richiesta o al procedimento di Suo interesse. Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 contattare l'ufficio protocollo dell'ente (PEC: protocollo@pec.provincia.ta.it) o il suo Responsabile della Protezione dei Dati (serviziordp@pa326.it). È fatto salvo il diritto del soggetto interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ove ne ravvisasse la necessità.

Ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuati dall'ente sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Data: _____

**Timbro e firma per esteso del Titolare/
Legale Rappresentante dell'impresa**

Il sottoscritto.....
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 DICHIARA che gli elaborati scritto – grafici contenuti nel cd rom allegato alla presente sono conformi agli originali.

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente- via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

* ad esclusione di Enti Pubblici e organizzazioni o altri enti in regime di esenzione